



**RELAZIONE SUL  
GOVERNO  
SOCIETARIO 2018**

**DOCUMENTO REDATTO AI SENSI  
DELL'ART.6 CO.4 DEL D.LGS. N.175/16**

Predisposta anche secondo le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori  
Commercialisti e degli Esperti Contabili (documento del 07.03.2019)

VIA MAESTRI DEL LAVORO,  
38 41037 MIRANDOLA (MO)

## **Premessa**

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito TUSP) attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche prevista dalla L. 124/2015. L'art. 6 comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, stabilisce che *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio"*. Lo stesso art.6 al co.2 prevede altresì che *"le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."*

Con la presente relazione pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio, SINERGAS IMPIANTI Srl provvede ad informare i soci e i relativi organi di controllo relativamente:

1. La struttura di *governance* societaria;
2. Gli adeguamenti normativi e societari ed in particolare alle azioni intraprese a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni da parte delle amministrazioni pubbliche socie ex art.24 TUSP n.175/16;
3. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale;
4. Gli strumenti di governo societario.

## **1. Struttura di Governance Societaria**

### **1.1. La Società**

La società SINERGAS IMPIANTI S.r.l. è il risultato di un progetto di riassetto societario che inizia nel 2005 a seguito di un nuovo contesto normativo, risultante da nuove direttive comunitarie, tese a favorire la liberalizzazione del settore energetico.

L'art. 1, comma 34, della Legge 23.8.2004 n. 239 (Decreto Marzano) prevedeva infatti che le società che non avevano in concessione o affidamento la gestione di servizi pubblici locali ovvero la gestione delle reti non potessero esercitare, in proprio o con società collegate o partecipate, attività nei servizi post contatore.

Da un lato la necessità di un rispetto formale delle norme oltre alla opportunità di cogliere tutte le possibilità offerte dall'apertura del mercato hanno reso necessario lo studio di un progetto di riassetto societario delle partecipate Sinergas Srl e CRS Impianti Srl che ha dato origine alla costituzione di SINERGAS IMPIANTI avvenuta in data 7.10.2005.

## **1.2 Compagine sociale**

al 31.12.2018 la compagine sociale di SINERGAS IMPIANTI S.R.L. è così costituita.

Azioni ordinarie	n. azioni	% azioni
AIMAG SpA		98,0%
L.I.R.C.A. S.r.l.		2,0%
<b>Totale</b>		<b>100,0%</b>

## **1.3 Organi sociali e organizzazione aziendale**

In relazione alla struttura di Governance societaria, l'Assemblea dei soci ha nominato, nella seduta del 08/06/2017, rispettivamente agli oggetti n° 1 e n° 2, un Amministratore Unico ed un Sindaco Unico quest'ultimo per l'attività di revisione legale dei conti, vigilanza e controllo, nell'ottica delle politiche di efficientamento poste in essere e, ai sensi dell'art. 2477 comma 3 e 4 del Codice Civile. L'Amministratore Unico ed il Sindaco Unico restano in carica tre anni fino all'approvazione del bilancio del 2019.

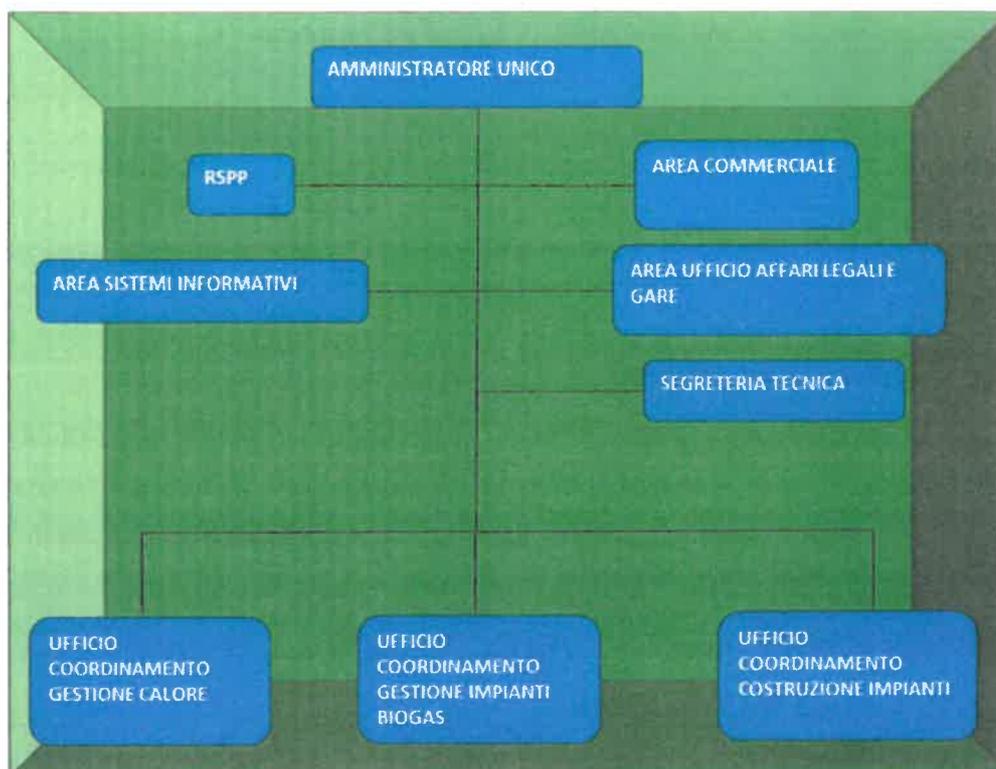
L'attuale Amministratore Unico è l'Ing. Cosimo Molfetta

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e seguenti, la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Aimag S.p.A., che detiene la partecipazione pari al 98% del capitale sociale.

In ottemperanza agli obblighi previsti dal TU D.Lgs. 81/08 la società ha rinnovato la carica di RSPP all'Ing. Sara Bruschi, della società Bioteco S.r.l.

La società controllata e coordinata da AIMAG SpA adotta i principi di prevenzione della corruzione e trasparenza della controllante.

Di seguito viene fornita una rappresentazione grafica della struttura organizzativa aziendale



### 1.4 Il personale

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2018, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 16,75.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto al 2017 può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di 2 impiegati e di 1 operaio apprendista;
- si sono ridotti, a seguito di dimissioni volontarie, di 1 quadro e 4 operai.

Dipendenti	2018	2017
Operai	7	10
Impiegati	6	4
Quadri	2	3
Totale	15	17

## 2. Adeguamenti normativi e societari nel corso del 2018

### 2.1. Linee Guida Anac n.1134/2017

Le Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", approvate dall'A.N.AC. con delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017, hanno specificato in maniera dettagliata e reso più stringenti gli obblighi già previsti in materia di anticorruzione e trasparenza per le società a controllo pubblico anche di tipo indiretto. In quest'ottica SINERGAS IMPIANTI S.r.l. ha condiviso una serie di azioni volte ad aggiornare il piano anticorruzione 2018-2020 della controllante AIMAG SpA.

## **2.2. Azioni di razionalizzazione indicate dalla Capogruppo AIMAG nel 2018**

Le azioni di razionalizzazione, a seguito del piano di revisione straordinaria 2017, indicate a SINERGAS IMPIANTI da parte della Capogruppo AIMAG erano una riduzione dei compensi degli amministratori e dell'organo di controllo. Nel 2018 anche a seguito della scelta di nominare un Amministratore Unico ed un Sindaco Unico, SINERGAS IMPIANTI ha ottenuto un risparmio dei compensi €3.640,00 rispetto al 2017.

## **3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

In relazione al programma di valutazione del rischio di crisi aziendale previsto dall'art.6 comma 2 del TUSP, la società non presenta particolari rischi, a copertura dei quali vengono implementati e/o adeguati i relativi fondi di svalutazione crediti a fronte dei rischi di inesigibilità.

Un'analisi più dettagliata della valutazione del rischio aziendale è affrontata attraverso l'analisi di una serie di indici di performance aziendale che evidenziano i punti di forza e di debolezza legati alla realtà in cui la società opera. Per rilevare il reale stato di salute non ci si ferma alla rilevazione del risultato economico e alla lettura dei dati contenuti nello stato patrimoniale, ma si cerca di capire se il reddito generato sia effettivamente in grado di sostenere l'attività produttiva nei prossimi esercizi.

Un adeguato piano di valutazione della crisi aziendale deve tener conto dei seguenti fattori:

- Se la redditività dell'investimento del capitale aziendale è giudicata conveniente.
- Se l'attività produttiva ha generato ricchezza o ne ha distrutta.
- Se la struttura dei debiti è adeguata all'attività svolta.
- Se la ricchezza aziendale è composta prevalentemente da debiti oppure in cassa c'è sufficiente liquidità per svolgere le operazioni correnti.
- Redazione di analisi di tipo comparativo.

Il processo di valutazione del rischio di crisi aziendale è affrontato attraverso due diverse linee d'azione:

- Riclassificazione del bilancio
- Utilizzo di una serie di indici ricavati dalle voci di bilancio.

### **3.1. Riclassificare il bilancio**

La necessità della riclassificazione è legata ad una serie di obiettivi da perseguire:

- Individuare e porre in evidenza i parametri più significativi della gestione
- Rendere omogenei i dati per consentire un più agevole confronto temporale tra i risultati relativi ad esercizi diversi della stessa azienda

- Separare gli elementi di bilancio riguardanti l'attività principale dell'azienda da quelli di natura diversa (finanziaria e/o straordinaria)
- Facilitare la comprensione delle relazioni tra le voci e gli aggregati di bilancio.

Una prima valutazione del rischio aziendale sta quindi nell'esaminare la gestione di tipo caratteristico con quella di tipo straordinaria. Data la natura delle due differenti tipologie di gestione, un ottimo indice di rischio crisi sta nel confrontare la gestione caratteristica con quella straordinaria. Se l'attività straordinaria assume livelli molto elevati rispetto alla gestione caratteristica con troppa continuità significa che la società non è in grado di mantenersi attraverso la normale attività operativa. In un piano triennale se il trend risulta essere positivo vuol dire che l'azienda produce e non distrugge ricchezza.

Di seguito si evidenzia quanto è avvenuto nel 2018, le cui informazioni sono derivate dalle opportune riclassificazioni:

- Per quanto riguarda la Gestione Caratteristica, ossia l'analisi del valore della produzione e dei costi operativi, il risultato d'esercizio inteso come Reddito Operativo netto, registra un trend in forte diminuzione rispetto al bilancio del 2017 (pari al 6,4%). Risultato del -2,7% rispetto al 3,7% del 2017. Procedendo a ritroso per esaminare la gestione caratteristica si registra un MOL (senza la decurtazione degli ammortamenti) che perde 4,3% rispetto al 2017 (155.075 € del 2018 contro 383.129 € del 2017). L'aumento delle svalutazioni ed il valore del venduto determinano infatti un EBIT ridotto di 6,4%. Unico risultato positivo, in valore assoluto, è il contenimento dei costi del personale di 70,000 € dovuto soprattutto ai pensionamenti ed agli inserimenti di personale giovane. La situazione di crisi evidenziata nelle linee guida di Utilitalia, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 14 c.2 del 175/2016, si presenta per valori di MOL negativi in tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 5% della differenza tra i valori della produzione ed i costi.
- Per quanto riguarda la Gestione Accessoria, non vi è nulla di rilevante.
- Per quanto riguarda la Gestione Finanziaria, non vi è nulla di rilevante.
- Per quanto riguarda la Gestione Straordinaria, non vi è nulla di rilevante.

Si evidenzia, pertanto, la non rilevanza della gestione straordinaria su quella caratteristica, confermando così una normale attività operativa da parte dell'impresa.

### **3.2. *Analisi del bilancio attraverso gli indici***

Attraverso la redazione di indici di redditività si analizza l'equilibrio economico-reddituale dell'azienda, ma anche quegli indici che servono a valutare il corretto/scorretto utilizzo delle fonti di finanziamento attraverso gli indici di copertura o la capacità/incapacità dell'azienda di far fronte con regolarità ai propri debiti attraverso gli indici di liquidità e solvibilità.

Nelle tabelle seguenti vengono evidenziati i risultati derivanti dall'esame degli indici di natura economico/finanziario:

**SINERGAS IMPIANTI**

Indici della situazione economica	L'analisi degli indici di situazione economica ci permette di valutare l'equilibrio economico-redдитuale dell'azienda ossia la capacità di produrre reddito e pertanto di remunerare i fattori produttivi.	2016	2017	2018	Note - ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE
ROE=Rn/PN	è la redditività dell'impresa e risulta essere positivo se superiore di circa 3/4 % degli investimenti a basso rischio (oggi dell'ordine dello 0,7 annuale lordo). È il tasso richiesto dall'azionista. ROE = 5%	3,64%	3,16%	-2,35%	Ci troviamo sotto i 3 punti % di delta tra un investimento a basso rischio e la redditività dell'impresa stessa. Bisogna riportare la redditività oltre il 3% per mantenere alta l'appetibilità ad investire in SI
ROI=RO/K0m=ROS*ROT	è la capacità dell'impresa di remunerare sia il capitale proprio sia quello di terzi e costituisce il rendimento dell'attività ordinaria confrontata con tutti gli investimenti effettuati. Deve essere contemporaneamente superiore sia al ROE sia al tasso d'interesse medio sui debiti. Infatti se ROI > tasso di debito allora conviene indebitarsi e reinvestire il denaro in prestito, in quanto rende di più di quanto pagato.	5,30%	3,53%	-1,76%	L'impresa è in situazione di difficoltà
Tasso di debito al 31/12/2018	1,75%				
ROS=RO/Rv	Corrisponde al tasso di rendimento delle vendite.	4,18%	3,93%	-2,90%	Più è alto il ROS maggiore sarà il ROI. SI può agire secondo due metodologie. O attraverso un aumento dei prezzi, ma si rischia una contrazione del mercato o attraverso la compressione dei costi al fine di efficientare sempre di più l'azienda. In questo caso i problemi derivano direttamente dalla mancanza di produzione.
ROT=Rv/K	Esprime il grado di sfruttamento degli impianti e la capacità dell'impresa di dimostrarsi attiva sul mercato. Esprime anche il numero di volte in cui il capitale investito ritorna sotto forma di vendite durante l'anno di esercizio.	1,18	1,12	0,61	Non essendo SI un'azienda di prodotto in cui le vendite ruotano anche una volta ogni due mesi con ROT pari a 6, ma un'azienda di servizi un indice pari o superiore ad uno non genera difficoltà.

**SINERGAS IMPIANTI**

Indici della situazione finanziaria	Sono necessari a stabilire quanto un'impresa sia indipendente finanziariamente e quanto sia in grado di coprire i costi di investimenti con il capitale proprio o eventualmente con i debiti a media/lunga scadenza	2016	2017	2018	Note - ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE
PN/AI indice di garanzia	Il capitale proprio copre le immobilizzazioni e nel caso di indice >1 stabilisce una situazione individuata come Ottima <b>INDICE&gt;1</b>	2,42	1,76	0,87	
		<i>Ottima Copertura</i>	<i>Ottima Copertura</i>	<i>Il Capitale non copre le immobilizzazioni</i>	
AC/Pb indice di disponibilità	Migliora la capacità di far fronte ai debiti di breve scadenza. Un valore vicino a 2 dipinge soddisfacente la situazione. Ottima per valori superiori. <b>INDICE &gt;2</b>	2,57	2,11	0,93	
		<i>Situazione Ottima</i>	<i>Situazione Ottima</i>	<i>Disponibilità Quasi Satisfacente</i>	
(Ld+Li)/Pb indice di liquidità	Migliora la capacità di far fronte ai debiti di breve scadenza senza ausilio delle rimanenze (magazzino). Satisfacente per valori > 1. <b>INDICE&gt;1</b>	2,4	1,99	0,83	
		<i>Capacità Ottima</i>	<i>Capacità Ottima</i>	<i>Capacità Quasi Satisfacente</i>	

SINERGAS IMPIANTI					
Indice della situazione patrimoniale	Sono necessari a stabilire quanto un'impresa sia patrimonialmente solida sia per quanto riguarda le fonti sia per quanto riguarda gli impieghi	2016	2017	2018	Note - ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE
<b>Analisi dell'attivo</b>					
AI/K Indice di rigidità degli impieghi	Un'azienda rigida, in genere, effettua notevoli investimenti nella struttura produttiva, cioè le immobilizzazioni, che assumono maggior rilievo rispetto all'attivo circolante. E' quindi preferibile un valore basso di questo indice che dipende comunque dalle attività svolte dall'impresa stessa	0,26	0,34	0,68	Peggiorata l'elasticità degli impieghi, ma comunque un valore basso nell'impiego delle immobilizzazioni
AC/K Elasticità degli impieghi	Preferibile un valore alto	0,74	0,66	0,32	Peggiorata l'elasticità degli impieghi, preoccupante nell'impiego del circolante
AC/AI	Indice di elasticità globale che tanto più è alto tanto più è elastica la gestione dell'azienda ovvero le immobilizzazioni rivestono un'importanza minore rispetto all'attivo circolante (importante per le voci di magazzino e crediti vs i clienti). Una bassa elasticità potrebbe segnalare problemi di eccessivo immobilizzo degli impieghi.	2,85	1,94	0,47	Peggiora l'elasticità dell'impresa. Si riscontra un eccessivo immobilizzo degli impieghi
<b>Analisi del passivo</b>					
(Pc+Pb)/K indice di dipendenza finanziaria	Individua in che percentuale i capitali di terzi finanziano il capitale investito nell'impresa. Si ritiene accettabile un valore che oscilla tra il 30 ed il 60%, critico un valore superiore al 60% e buono un valore al di sotto del 30%	37,00%	41,00%	37,00%	Si ritiene ancora un valore accettabile
		<b>Valore Accettabile</b>	<b>Valore Accettabile</b>	<b>Valore Accettabile</b>	
K/PN grado di indebitamento		1,6	1,69	1,7	Grado di indebitamento - Situazione invariata
[Pc+Pb]/PN quotiente di indebitamento	esprime di quanto il capitale di terzi è superiore a quello proprio. Per valori fino a 0,8 la struttura si ritiene finanziariamente favorevole, al crescere dell'indice fino a 2 cresce la situazione di squilibrio con il rischio di insolvenza.	0,59	0,69	0,63	Nessun rischio di insolvenza; non è comunque cresciuta la situazione di squilibrio tra capitale di terzi e quello proprio.
		<i>Valori fino a 0,8 struttura finanziariamente sostenibile</i>	<i>Valori fino a 0,8 struttura finanziariamente sostenibile</i>	<i>Valori fino a 0,8 struttura finanziariamente sostenibile</i>	

## 4. Strumenti di governo societario

### 4.1. Codice Etico

Aimag S.p.A, società controllante di SINERGAS IMPIANTI, ha adottato un codice etico aziendale che vincola amministratori dell'impresa, dirigenti, dipendenti, consulenti e chiunque vi instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione. Tale codice etico è pienamente coerente con le disposizioni previste dall'art.6 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231 e costituisce uno strumento con cui l'azienda, nel compimento della sua missione, si impegna a rispettare, conformemente alle leggi ed ai principi di lealtà e correttezza, per lo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini attraverso l'organizzazione e l'erogazione dei servizi pubblici locali. Il codice ha lo scopo di indirizzare

eticamente l'agire dell'azienda per tale ragione viene data ampia diffusione interna mediante pubblicazione nella intranet aziendale e lo stesso è messo a disposizione di qualunque interlocutore dell'impresa. SINERGAS IMPIANTI si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti economici da essa instaurati.

#### **4.2. Piano triennale Anticorruzione 2018-2020**

AIMAG, società controllante di SINERGAS IMPIANTI, come già precedentemente indicato, ha adottato un piano triennale anticorruzione per il periodo (2018-2020) secondo quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012 n.190 e dalle stesse linee guida Anac n.1134/17. Ogni anno viene redatta una relazione in riferimento allo stato di attuazione del piano anticorruzione, le quali vengono pubblicate insieme al piano anticorruzione nella sezione del sito internet di AIMAG "Società trasparente", indicando eventuali criticità e ulteriori misure da adottare al fine di un costante miglioramento in riferimento alla prevenzione di tali fenomeni. Inoltre per tutti i nuovi assunti, anche in SINERGAS IMPIANTI, è previsto l'utilizzo del portale interattivo "Aimag Academy" al fine di seguire un corso con relativa valutazione finale in relazione al modello organizzativo 231/01, al piano anticorruzione e al codice etico.

#### **4.3. Regolamento per la selezione e il reclutamento del personale**

SINERGAS IMPIANTI, società controllata e soggetta a coordinamento da parte di Aimag S.p.A., a seguito dell'introduzione del Testo Unico Partecipate 175/16, ha provveduto a far suo il regolamento in materia di reclutamento e selezione del personale aggiornato nel dicembre del 2018 da parte della società controllante Aimag. Tale regolamento difatti disciplina in maniera puntuale il processo di selezione dei dipendenti, dall'avvio della ricerca, alla ricerca effettiva del candidato, alla fase di preselezione, a quella di valutazione fino all'assunzione e alle successive comunicazioni da effettuarsi. In questo contesto si precisa che in ognuna delle fasi del processo di ricerca e selezione del personale è assicurata, da parte del personale dipendente e dai consulenti eventualmente impiegati, l'assenza di qualsivoglia discriminazione. Con tale regolamento viene data attuazione all'art.19 del D.lgs 175/16 il quale prevede che le società a controllo pubblico diretto e indiretto, adottino dei criteri e delle modalità di selezione del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35 co.3 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165.

#### **4.4. Ulteriori strumenti: motivi della mancata integrazione**

SINERGAS IMPIANTI non ha ritenuto di adottare ulteriori strumenti di governo societario, in modo particolare non è stato adottato un programma di *compliance* antitrust, di cui viceversa è dotata la Capogruppo AIMAG SpA, ciò in ragione delle ridotte dimensioni societarie, della mancanza di una struttura organizzativa e dello svolgimento di attività che difficilmente possono impattare in maniera significativa sulla concorrenza. In ogni caso SINERGAS IMPIANTI si conforma ai principi e alla normativa concorrenziale, come anche espresso nel codice etico del Gruppo AIMAG SpA.

Mirandola,

L'Amministratore Unico

Ing. Cosimo Molfetta



